



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 628 del 11/07/2018

**Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE: APPROVAZIONE
QUARTA REVISIONE**

STRUTTURA PROPONENTE S.C. Gestione Affari Istituzionali

Responsabile struttura Mele Liliana

DIRETTORE GENERALE - Dott.ssa Chiara SERPIERI
(Nominato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-6928 del 29.05.2018)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dott.ssa Anna BURLA
(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 523 dell'01.06.2018)

DIRETTORE SANITARIO – Dott. Arturo PASQUALUCCI
(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 522 dell'01.06.2018)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE: APPROVAZIONE QUARTA REVISIONE

- Vista la documentazione relativa alla materia in trattazione:

1) Deliberazione n. 622 del 31/07/2015 e successiva modifica avvenuta con provvedimento n. 815 del 28/10/2015 con le quali si è proceduto all'approvazione del Regolamento per il Funzionamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione.

2) Regolamento indicizzato al URP.RE.1190.04.

- Richiamate le deliberazioni di cui al punto 1) con le quali è stato adottato il Regolamento per il Funzionamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione.

- Considerato che la LR n. 18 del 6 agosto 2007 prevede l'istituzione in ogni Azienda Sanitaria di una Conferenza degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale, onde riconoscere un ruolo partecipativo nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari in armonia con quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del DLg 502/92 e s.i.m..

- Vista la DGR n. 16-9683 del 30 settembre 2008 che istituisce e disciplina le Conferenze Aziendali di Partecipazione (CAP).

- Dato atto che allo scadere del triennio è necessario procedere al rinnovo di tale Organismo aziendale.

- Atteso che si è proceduto alla revisione del Regolamento di Funzionamento giunto alla sua quarta edizione.

- Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del nuovo Regolamento indicizzato al URP.RE.1190.04

- Visto il parere espresso dal Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies, del D. L.gs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento per il Funzionamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione nella sua quarta revisione allegato a parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di dare atto che detto Regolamento è indicizzato al URP.RE.1190.04
- 3) Di dare atto inoltre che il Regolamento potrà essere modificato ed integrato con successivo provvedimento in relazione alle esigenze che dovessero emergere nel rispetto della normativa regolante la materia
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se l'assunzione di alcun onere di spesa
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento ai Servizi interessati;
- 6) Di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del comma 1 dell'art. 21 - quater della L. 241/90.

IL DIRETTORE GENERALE
-Dott.ssa Chiara SERPIERI-



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.628 del 11/07/2018

**Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA CONFERENZA AZIENDALE DI
PARTECIPAZIONE: APPROVAZIONE QUARTA
REVISIONE**

Esecutiva dal 11/07/2018

Pubblicata all'Albo Pretorio il 13/07/2018

Trasmessa al Collegio Sindacale il 13/07/2018



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Mele Liliana - Dirigente S.C. Gestione Affari Istituzionali

Burla Anna - Direttore Amministrativo

Pasqualucci Arturo - Direttore Sanitario

Serpieri Chiara - Direttore Generale

Canella Maria Teresa - il funzionario incaricato alla pubblicazione

Istruttoria redatta da: Monticolo Anna

 A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	REGOLAMENTO	Conf. Az. Partecipazione (URP.RE.1190.04).doc
		pag 1/7

CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data</i>	<i>Firma/ evidenza di approvazione</i>
Stesura	Dott.ssa Claudia Taliano	Assistente Amministrativo Comunicazione e URP	Giugno 2018	<i>F.to in originale</i>
Verifica	Dr. Arturo Pasqualucci	Direttore Sanitario ASL VC e Presidente CAdP	Giugno 2018	<i>F.to in originale</i>
Autorizzazione	Dott.ssa Chiara Serpieri	Direttore Generale ASL VC	Giugno 2018	<i>Atto deliberativo n. del</i>
Emissione	Dott.ssa Chiara Serpieri	Direttore Generale ASL VC	Giugno 2018	<i>Atto deliberativo n. del</i>

Data di applicazione	Giugno 2018
REV.	04

 <p>A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli</p>	<p>REGOLAMENTO</p>	<p>Conf. Az. Partecipazione (URP.RE.1190.04).doc</p> <hr/> <p>pag2/7</p>
--	---------------------------	--

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. ARTICOLI.....	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI.....	7
5. STORIA DELLE MODIFICHE	7

1. SCOPO

Il presente regolamento stabilisce le modalità di individuazione dei componenti, di organizzazione, funzionamento e rinnovo della Conferenza Aziendale di Partecipazione.

Il regolamento trae spunto dalla DLgs 502/92 (in particolare art. 14, comma 2), dalla Legge Regionale n. 18 del 6 agosto 2007 (in particolare art. 10) e dalla DGR n. 16-9683 del 30 settembre 2008.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto specificato in questo regolamento si applica al funzionamento, all'organizzazione e al rinnovo della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell'ASL VC.

3. ARTICOLI

ART. 1 - Principi, finalità ed obiettivi

L'Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli riconosce il valore sociale ed il ruolo dell'attività di volontariato volta alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile e culturale, salvaguardandone l'autonomia. In tal senso promuove condizioni atte ad agevolare lo sviluppo delle Organizzazioni di Volontariato, quali espressioni di solidarietà e pluralismo, di partecipazione e di impegno civile. Individua nei volontari delle Organizzazioni di Volontariato delle forze positive, che collaborano al miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza, mediante lo svolgimento della propria *mission* e la partecipazione fattiva alla vita dell'Azienda Sanitaria, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro con gli operatori sanitari.

Riconosce come fondamentale la collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato, anche nell'ambito delle attività progettuali di Promozione ed Educazione alla Salute e di supporto nell'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento.

La Conferenza Aziendale di Partecipazione (di seguito definita Conferenza) rappresenta uno strumento partecipativo, con funzioni consultive e propositive per la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del DLgs 502/92 in merito alle forme di partecipazione alle attività di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute.

La Conferenza costituisce, pertanto, la sede per un rapporto sistematico tra le componenti aziendali impegnate nella programmazione e nella garanzia di qualità dei servizi e le istanze dell'utenza, espresse attraverso organismi rappresentativi, in merito alle problematiche rilevate nell'erogazione dei servizi anche attraverso le strutture e gli istituti aziendali già operanti (Comunicazione e URP, Qualità).

In particolare la Conferenza facilita l'analisi ed il confronto sulla qualità dei servizi attraverso:

- l'acquisizione delle informazioni sui servizi gestiti dall'Azienda Sanitaria quale presupposto per la discussione sulla qualità dei servizi, sulla carta dei servizi, sul rapporto tra azienda, utenti e associazioni/organizzazioni del terzo settore;
- la rilevazione della qualità dal lato dell'utenza, attraverso l'utilizzo di indicatori validati a livello regionale o da altre fonti competenti, con particolare riferimento ai percorsi d'accesso, ai servizi (es. informazioni sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e alla qualità delle strutture e dei rapporti (es. accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazione operatori/utenti, disponibilità di informazioni utili alla scelta delle prestazioni, dei servizi, delle sedi e delle modalità di erogazione, adeguatezza della comunicazione alla cultura, all'ambiente, all'esperienza degli interlocutori);

- il ricorso all'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi, definiti a livello regionale sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;
- la sperimentazione di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello aziendale che tengano conto di specificità di interesse locale;
- il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (analisi, osservazioni e reclami, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni del terzo settore e di rappresentanza degli utenti presenti in azienda, sondaggi a campione sul gradimento dei servizi).

ART. 2 - Composizione

La Conferenza è composta dai componenti designati dagli organismi di rappresentanza degli utenti (le associazioni di tutela degli utenti), nonché dai rappresentanti del terzo settore (in particolare delle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che operano in convenzione con l'Azienda) e dell'imprenditorialità sociale che non abbiano vincoli contrattuali con l'Azienda.

La Conferenza è formata da massimo di trentadue (32) componenti, di cui otto (8) rappresentanti dell'ASL VC, due (2) rappresentanti delle Istituzioni locali e i rimanenti nell'ambito degli organismi di rappresentanza e del terzo settore.

Componente aziendale:

1. Direttore Sanitario di Azienda (DSA) - che la presiede;
2. Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (DMPO);
3. Direttore di Distretto;
4. Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
5. Responsabile dell'URP e Comunicazione/Qualità e appropriatezza prescrittiva;
6. Responsabile del SITROP;
7. Responsabile del Servizio Sociale Aziendale;
8. Rappresentante dei MMG.

La Componente Aziendale della Conferenza si avvale anche, se ritenuto opportuno in ragione delle tematiche trattate, del supporto:

- dei Direttori/Responsabili di struttura di volta in volta interessati;
- delle eventuali cooperative sociali e delle amministrazioni pubbliche che operano in convenzione con l'Azienda stessa per l'erogazione dei servizi.

Componente locale:

9. Rappresentante indicato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ASL VC;
10. Rappresentante indicato dalla Curia di Vercelli e Novara.

Gli altri componenti sono designati da:

- organismi di rappresentanza degli utenti (associazioni di tutela degli utenti);
- rappresentanti del terzo settore (in particolare dalle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che operano in convenzione con l'Azienda);
- rappresentanti dell'imprenditorialità sociale che opera nell'ambito dell'Azienda promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza che non abbiano vincoli di natura contrattuale con l'Azienda.

I componenti della Conferenza decadono qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre (3) sedute consecutive; il Presidente della Conferenza ne dà comunicazione al Direttore Generale per la sostituzione.

I componenti della Conferenza che per dimissioni o altra causa cessano dall'incarico sono sostituiti.

ART. 3 - Modalità di individuazione dei componenti appartenenti agli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale

I rappresentanti designati dagli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale, vengono individuati dall'Azienda con procedure che garantiscono trasparenza, anche sulla base delle candidature espresse da tali organismi, presentate anche congiuntamente da uno o più di esse e corredate dai curricula dei candidati, secondo le seguenti modalità:

- comunicazione a tutte le associazioni che collaborano con l'Azienda;
- pubblicazione sul sito dell'Azienda www.aslvc.piemonte.it, dell'avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature per la partecipazione alla Conferenza.

Qualora il numero di candidature sia superiore rispetto ai posti disponibili verranno privilegiate le associazioni e le organizzazioni che hanno la sede e svolgono abitualmente la loro opera nell'ambito territoriale dell'Azienda. Per eventuali ulteriori esuberi o in caso di rinuncia si procederà al sorteggio, previo avviso agli interessati.

Al fine di consentire una migliore funzionalità della Conferenza e rappresentanza di tutte le componenti, occorre che gli organismi sopra indicati individuino, oltre al titolare, anche un soggetto supplente, che interviene in caso di assenza o di impedimento del titolare.

I nominativi eventualmente subentranti in caso di decadenza e/o sostituzione da parte delle Associazioni devono essere comunicati a cura dell'Associazione stessa per iscritto alla segreteria della CAP.

ART 4 - Durata e rinnovo

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale e dura in carica tre (3) anni. Entro novanta (90) giorni dalla decorrenza della nomina del Direttore Generale sono individuati i componenti degli organismi di rappresentanza degli utenti e del terzo settore, di cui all'art. 2 secondo le procedure di cui al precedente all'art. 3.

ART. 5 - Organizzazione e funzionamento

Nella prima seduta di insediamento, convocata dal Direttore Generale, la Conferenza provvede all'elezione, tra i propri componenti, dell'Ufficio di Presidenza formato da due componenti aziendali, uno dei quali è Presidente della Conferenza e tre componenti di rappresentanza degli utenti del terzo settore. Le funzioni di Vicepresidente possono essere svolte anche a rotazione tra i tre componenti di rappresentanza degli utenti.

L'Ufficio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente, coordina l'attività della Conferenza, riceve le richieste di iscrizione all'ordine del giorno, cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali. All'Ufficio di Presidenza sono inoltre demandati i compiti di rappresentanza esterna.

Il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, svolge le seguenti funzioni:

- convoca le sedute della Conferenza;
- redige l'ordine del giorno, anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti della Conferenza;
- presiede le sedute.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, su sua delega, ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento.

La Conferenza può costituire al suo interno **gruppi di lavoro** per l'esame delle tematiche e di materie specifiche ed articolarsi anche per argomenti.

Modalità di convocazione:

La Conferenza può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei componenti. La Conferenza si riunisce periodicamente (almeno due volte all'anno) per l'esame delle relazioni aziendali inerenti il monitoraggio sulla qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti, per l'esame dei report su reclami, osservazioni e suggerimenti presentanti dai cittadini. Inoltre la Conferenza viene convocata almeno una volta l'anno, durante la fase di predisposizione degli atti di programmazione aziendale e, sulla base delle problematiche affrontate e delle proposte suggerite nelle riunioni.

Le convocazioni vengono inviate tramite posta elettronica dieci giorni prima della data fissata per l'incontro; in casi particolari, che rivestono il carattere d'urgenza, il preavviso può avvenire con tre giorni di anticipo attraverso telefonata e/o posta elettronica.

Funzioni di segreteria:

Le funzioni di segreteria della Conferenza e dell'Ufficio di Presidenza sono svolte dal Settore Comunicazione che ha il compito di inviare le convocazioni, predisporre il materiale per le riunioni, redigere i verbali degli incontri, trasmetterli ai componenti della Conferenza ed al Direttore Generale. I riferimenti sono: Tel. 0161/593725 – e-mail uffcom@aslvc.piemonte.it.

Validità delle riunioni:

Le riunioni della Conferenza sono valide con la presenza della metà più uno dei rappresentanti degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale e degli organismi di tutela e della metà più uno dei rappresentanti dell'Azienda; le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti (metà + uno).

Tutti gli incontri della Conferenza sono formalizzati in verbali che vengono sottoposti al Direttore Generale, che informa la Conferenza delle decisioni in merito alle questioni sollevate.

In relazione alle problematiche affrontate ed allo svolgimento dei lavori è possibile invitare alle riunioni persone esterne alla Conferenza, senza diritto di voto.

ART. 6 - Modifiche della composizione della Conferenza

Gli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale che intendono recedere dalla Conferenza dovranno comunicarlo per iscritto all'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza, nel prendere atto del recesso, procederà all'utilizzo degli elenchi, ove presenti, ovvero proporrà l'indizione di una nuova selezione.

Gli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale della Conferenza sono escluse dalla medesima nei seguenti casi:

- scioglimento degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale;
- il venir meno di uno dei requisiti per l'accesso;
- assenza non giustificata del titolare e del suo delegato alle sedute dell'assemblea per più di tre volte consecutive.

In caso di esclusione l'organismo di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale può ripresentare la domanda di ammissione secondo le modalità previste dal presente regolamento.

I componenti della Conferenza che, per dimissioni o altre cause, cessano dall'incarico saranno sostituiti con Delibera del Direttore Generale.

Qualora nel periodo di mandato della Conferenza uno o più organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore o dell'imprenditorialità sociale - non precedentemente inclusi - inoltrino formale richiesta di partecipazione alla Conferenza, verrà valutata la disponibilità di posti vacanti. Le richieste eventualmente pervenute saranno accolte fino a saturazione dei posti e la composizione della Conferenza conseguentemente aggiornata con atto deliberativo.

ART. 7 - Adozione del regolamento

Il presente regolamento viene adottato con deliberazione del Direttore Generale e trasmesso a tutte le Associazioni interessate.

ART. 8 - Modifiche del regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato ed integrato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, anche sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza stessa che dovessero emergere.

Le modifiche al presente regolamento dovranno essere sottoposte all'approvazione del Direttore Generale d'Azienda ed essere adottate con suo provvedimento.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

Normativa nazionale

- Decreto legislativo 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria", e s.m.i., art. 10 e 14.

Normativa regionale

- Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, approvato con DCR 167-14087 del 3 aprile 2012;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", art. 10, comma 2;
- DGR 16-9683 del 30.9.2008, "Attuazione art. 10, L.R. 6 agosto 2007, n. 18, Istituzione e disciplina delle conferenze aziendali di partecipazione";
- DGR 79-2953 del 22.5.2006, "Approvazione legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore";
- DGR 65-7819 del 17.12.2007, "Assetto del Sistema sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali".

5. STORIA DELLE MODIFICHE

REV	Data	Descrizione delle modifiche
00	Giugno 2009	Prima emissione
01	Marzo 2013	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e del rinnovo della Conferenza Aziendale di Partecipazione.
02	Luglio 2015	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e dell'insediamento del nuovo management. Aggiornamento normativa e correzione errori materiali.
03	Ottobre 2015	Modifica del numero dei componenti totali che passa da 29 a 32 a seguito dell'integrazione di n. 3 componenti relativi alle Associazioni (art. 2).
04	Giugno 2018	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e dell'insediamento del nuovo management. Precisioni in merito alle modalità di comunicazione di decadimento dall'incarico (art 3).